

NEL SUPER AFFOLLATO "TEATRO TENDA"

# Il concerto di Claudio Lolli cantautore "arrabbiato"

E' incredibile come per il concerto di un cantante popolare si debba vedere un tale fermento e mobilitazione di giovani in una città universitaria come Padova, che dovrebbe essere ben abituata ad avvenimenti del genere. Invece il discorso è sempre lo stesso ma appunto per questo va provocatoriamente ripetuto. Padova è cieca alla sua realtà sociale e così, l'altra sera al Teatro Tenda vi è stato un movimentato assembramento (senz'altro più di 3000 persone dai 15 ai 30 anni) che si sono letteralmente ammassate nello stretto locale per poter assistere all'esibizione di Claudio Lolli, organizzata da Radio Sherwood.

Il cantautore bolognese resta forse oggi il più riuscito incontro tra cultura musicale e politica e se viene riconosciuto come il cantautore della sinistra più "insoddisfatta", trova comunque il suo pubblico anche tra quei "borghesi" che egli attacca e tra quanti sanno apprezzare l'impegno musicale (suono e testi) al di là delle vedute ideologiche. In questo senso vogliamo anche precisare come sia importante la figura di un autore che esprima per se e per il pubblico il sentimento di scontento ed un senso di ribellione che sono indispensabili per un prolifico rinnovamento sociale e quella rabbia generazionale che, finché è vista, letta o canticchiata, vissuta intimamente e non inconsultamente espressa in violenza fisica, sarà costruttiva e stimolante, anziché negativamente sovversiva.

Ma torniamo al concerto, al soffocante "stringiti, siediti, spostati" che ha costituito un notevole handicap per la resa del gruppo di Lolli. Egli l'ha anche sottolineato prima di passare all'esecuzione dei primi pezzi, tutti tratti dal suo ultimo "Disoccupate le strade dei sogni" (1977): anche con il pessimo audio a disposizione, si è potuto apprezzare la notevole professionalità dei musicisti e il sempre graffiante discorso politico del cantautore, dal bel brano che dà il titolo all'album a motivi polemicamente costruiti, come "Socialdemocrazia" e "I giornali di marzo". C'è stata anche un'interruzione di chi, tra una bestemmia e l'altra, ha giustamente, ma non razionalmente protestato per l'inadeguata sistemazione della serata: la musica e Lolli hanno comunque ricominciato a parlare ed il meglio si è avuto quando, dopo l'intervallo, si è arrivati ai brani più famosi dell'iter musicale, come "Io ti racconto" e da "Ho visto anche degli zingari felici", le bellissime aperture e chiusure omonime e le suggestive "Piazza, bella piazza" e "Anna di Francia" che hanno final-

mente riscaldato la platea, che, visibilmente partecipe, è riuscita ad ottenere un bis ("Ti ricordi Michelle") dal protagonista umanamente non molto aperto.

In effetti (il confronto con il recente concerto di Finardi viene spontaneo) Lolli incarna, a differenza del suo collega milanese espansivo e di spettacolo, la figura dell'intellettuale introverso ("Non sei un po' freddo con il pubblico?" gli abbiamo chiesto). "Sono qui per far musica" ha tagliato corto) e scontroso. La lunghissima richiesta di un altro bis l'ha visto indifferente, stupito ma anche seccato. Però bisogna notare che ci si trova davanti ad una musica meno d'effetto, più precisa e "essenziale" nel suono, con accompagnamento ai testi non dispersivo, ma sempre intonato e trascinate, in un risultato eccezionalmente comunicativo in armonie e messaggi, certo tra i più vibranti e riflessivi offerti dal mercato di questi tempi.

Ezio Leoni

## Teleradio di casa nostra

### Telepadova

- 19.30 «International spot music». Replica
- 20.00 «Gabbiano azzurro» Telefilm replica
- 20.30 «Una vera amicizia» Telefilm della serie Bonanza
- 21.20 «Cinque tombe per un medium» Film di R. Zucker con B. Steele. Terrore
- 22.40 «I cinque draghi d'oro» Film replica

### Tele Gamma 5

- 19.— Film musicale
- 20.— Caccia al 13
- 21.— Film «La carica degli apache»
- 22.30 Film «Femmine e spada per una belva gialla»

### Rtr

- 19.45 Veneto sport
- 20.15 Documentario C
- 20.30 Notiziario sera
- 20.45 Brevi sport
- 20.50 Telefilm della serie «Laramie»
- 21.30 «Il segreto del Profeta» Cinema Film